

Lista “Centro Sinistra per Ponte Buggianese”

Sindaco

PIER LUIGI GALLIGANI



Realizzazione del Programma amministrativo Quinquennio 2008 – 2013

Al termine del mandato ed in prossimità dalle elezioni comunali è necessario ed importante verificare il grado di realizzazione del Programma Amministrativo.

Tale programma fu deliberato all’unanimità dall’Assemblea del Partito Democratico di Ponte Buggianese, condiviso con le altre forze politiche che sostenevano la lista e sottoscritto da tutti i Candidati.

Il Programma amministrativo è stato in questi anni la guida di riferimento e sui principi dello stesso si sono sviluppate le azioni non previste o lo sviluppo di tematiche nuove che hanno implementato l’azione amministrativa.

La difficile situazione economica complessiva, che ha attraversato il nostro Paese negli ultimi anni, ha messo a dura prova l’azione intrapresa e la stessa situazione finanziaria del Comune ha richiesto il contenimento degli obiettivi in ragione delle risorse disponibili.

Il rientro progressivo dai “debiti” pregressi attraverso l’annuale impegno di risorse per l’estinzione di mutui, accesi nel corso degli anni precedenti e già rinegoziati, è stata una limitazione consistente all’azione amministrativa, che ha portato a ridurre di quasi la metà l’indebitamento. Tali mutui hanno permesso di dotare il nostro territorio di infrastrutture considerevoli per un Comune delle nostre dimensioni, ma nello stesso tempo hanno inciso sui bilanci di questi anni in maniera determinante.

Contemporaneamente le forti e, spesso, sconsiderate manovre del Governo (dal 2008 ad oggi) con progressivi tagli ai trasferimenti agli Enti Locali hanno reso l’azione amministrativa simile ad una corsa ad ostacoli in cui vienealzata progressivamente l’asticella da superare.

Si è fatto fronte a tale situazione con grande difficoltà, ripianando con entrate straordinarie e con politiche di bilancio di contenimento e virtuose.

Parallelamente si è fatto fronte alla spinte verso l’aumento di tariffe e tasse e si sono mantenute pressoché invariate, ad eccezione della T.I.A., che è stata adeguata in relazione all’aumento dei costi.

Capitolo a parte è la vicenda dell’IMU (Imposta Municipale Unica), che ha visto i Comuni far da “Esattori” per conto dello Stato e la cui determinazione ha seguito il criterio del pareggio di bilancio rispetto ai tagli che si sono abbattuti sugli Enti Locali. La sua applicazione è stata coerente a quanto definito in modo coordinato fra 9 Comuni della Valdinievole.

Le carenze strutturali consolidate e le “emergenze” correlate allo sviluppo numerico della popolazione residente hanno determinato la direzione verso cui rivolgere gli investimenti a disposizione, peraltro con risorse limitate dovendo far fronte agli impegni sopra detti ed a causa della contingenza economica complessiva attraversata dall’Italia, che si è ripercossa in maniera determinante sulla nostra realtà.

L'azione di reperimento di fondi per investimenti attraverso finanziamenti esterni, principalmente a partire da fondi regionali, ha visto l'impegno assiduo degli Amministratori riscuotendo anche un buon successo, che ha consentito di portare a compimento strutture da tempo iniziate.

Di seguito per ciascun punto programmatico (riquadrate e scritte in corsivo) si esplicita l'azione amministrativa svolta (scritta in carattere normale-neretto)

Punto Programmatico

PREMESSE

Il nostro programma rappresenta prima di tutto i valori in cui crediamo e le scelte che intendiamo portare avanti con forza, entusiasmo e partecipazione.

E' nostra convinzione affrontare una sfida che, prima di essere individuale, è collettiva, in cui "la partecipazione è la condizione della novità" per adeguare le scelte politiche ai bisogni dei cittadini e alle ambizioni di crescita del nostro Comune.

*Il nostro impegno sarà quello di fare una politica nuova, costruttiva e trasparente nell'unico interesse della **collettività**. E' in questo spirito che mettiamo al centro del nostro programma la parola **rinnovamento**: rinnovare significa costituire un gruppo di amministratori uniti dallo stesso orientamento programmatico e dagli stessi orizzonti ideali e culturali.*

J.F. Kennedy disse: "Non chiedetevi cosa può fare il vostro paese per voi, chiedetevi cosa potete fare voi per il vostro paese". E noi vogliamo agire concretamente, con impegno, con la massima correttezza e onestà intellettuale .

I NOSTRI OBIETTIVI

*Non intendiamo fare promesse che non abbiamo la certezza di mantenere: intendiamo pensare a interventi **concreti e realizzabili** con obiettivi a breve e lungo termine.*

Intendiamo impegnarci con determinazione:

- *per il benessere e la sicurezza dei cittadini;*
- *per la valorizzazione della cultura, della solidarietà e del volontariato;*
- *per far crescere le nuove generazioni attraverso la scuola, la formazione, il lavoro;*
- *per una migliore gestione dei servizi offerti dal Comune e delle risorse disponibili;*
- *per incrementare la pratica sportiva in ogni sua forma;*
- *per far conoscere la storia e le risorse ambientali presenti sul territorio di Ponte Buggianese;*
- *per valorizzare le attività produttive e commerciali esistenti e incrementarne di nuove.;*
- *per sviluppare nel nostro Comune la vita sociale, lavorativa ed economica;*
- *per completare gli interventi infrastrutturali avviati dalle precedenti amministrazioni relativi al recupero della Dogana e alla costruzione della nuova Biblioteca;*
- *per realizzare, come obiettivo comprensoriale a lungo termine, la costruzione di un Auditorium.*

ANALISI DEI SINGOLI OBIETTIVI

Punto Programmatico

Il cittadino e l'Amministrazione Comunale.

Il cittadino dovrà avere risposte chiare e in tempi rapidi; il sistema amministrativo dovrà essere efficiente in modo da ridurre la percezione del sistema stesso come puro "costo" e da essere classificato come effettivo servizio alla comunità.

Intendiamo, quindi, fare uno sforzo di semplificazione delle istituzioni e degli apparati ad esse connessi, con l'obiettivo di snellire la burocrazia a vantaggio dei cittadini e delle imprese.

Sarà necessario riorganizzare gli uffici e valorizzare le risorse umane del Comune per dare efficienza ed efficacia alla macchina pubblica.

A questo fine sarà indispensabile un complessivo miglioramento dei sistemi di comunicazione potenziando il sito internet del Comune e sviluppando i tradizionali canali di informazione.

Il rapporto fra il cittadino e l'Amministrazione Comunale è sempre stato improntato e sviluppato nell'ottica della massima trasparenza, del servizio ai cittadini e finalizzato a dare risposte chiare in tempi brevi.

La riorganizzazione degli Uffici comunali ha visto la graduale diminuzione delle "Posizioni organizzative", nell'ottica del risparmio, accorpendo i servizi e sviluppando i "Servizi associati" con i Comuni vicini.

Ciò si è realizzato attraverso una migliore definizione dei compiti dei vari uffici, dovendo, fra l'altro far fronte alle limitazioni rigide sulle assunzioni imposte dalle varie "manovre finanziarie" del Governo, ma soprattutto valorizzando professionalità interne e puntando a razionalizzare e sviluppare l'azione di efficacia ed efficienza della macchina comunale.

Nei limiti delle assunzioni consentite e per far fronte parzialmente al turn over a seguito di pensionamenti, sono stati introdotte figure professionali di specifica competenza nei vari uffici: un istruttore all'ufficio tributi, un tecnico all'ufficio urbanistica, un ingegnere all'ufficio tecnico e un vigile urbano.

Si sono riunificati i servizi di Segreteria con i servizi al cittadino (istruzione, cultura, sociale e URP), mentre il SUAP e Commercio è stato aggregato alla Polizia Municipale.

Per quest'ultimo servizio è stato attivato il servizio associato con il Comune di Buggiano, che ha permesso di razionalizzare l'utilizzo del personale e migliorare l'azione di prevenzione sul territorio.

Particolare rilevanza ha assunto l'attivazione del servizio associato della Gestione dell'Assetto del Territorio (comunemente indicato come Ufficio Urbanistica) con il Comune di Montecatini Terme, con l'individuazione di un unico Dirigente e sviluppando sinergie e competenze professionali importanti, che hanno permesso un vero e proprio "salto di qualità" del servizio offerto, a partire dal disbrigo delle pratiche arretrate, alla possibilità di affrontare le complesse problematiche presenti e all'attivazione di nuovi progetti di prospettiva del territorio.

Per il raggiungimento degli scopi programmatici e per il miglioramento dei servizi è stata data continua e costante implementazione ai servizi informatici del Comune attraverso le risorse finanziarie reperite.

La comunicazione verso i cittadini è stata un'azione costante in tutti i settori di intervento mettendo in campo tutte le possibilità offerte dalle risorse interne (comunicati cartacei a tutti i livelli e loro massima diffusione, comunicati stampa attraverso un positivo rapporto con gli organi di stampa locali, massimo utilizzo del sito internet e, limitatamente alle risorse disponibili, pubblicazione del bollettino informativo "Il Ponte inForma").

Frequenti e diffuse sono stati gli incontri pubblici sul territorio, specialmente in fase di predisposizione del bilancio di previsione annuale e di particolari e significative problematiche.

Un capitolo a parte merita la complessa e continua azione svolta dalla gestione economica dell'Ente, che fa capo alla Gestione delle Risorse e del Bilancio, questa ha richiesto un notevole impegno e l'adozione di scelte coraggiose e funzionali ad una politica di gestione economica oculata e rigorosa, coerente con gli obiettivi di miglioramento dei servizi.

La definizione degli atti amministrativi (Bilancio di previsione, con conseguente equilibrio e assestamento) sono sempre stati rispondenti e hanno trovato puntuale riscontro in fase di controllo, sia a livello dell'Organo di Revisione contabile, sia a livello della Corte dei Conti.

Le scelte operate hanno messo in atto interventi di razionalizzazione della spesa corrente, così come la eliminazione di qualsiasi spesa superflua.

Si è, inoltre, assunto in forma diretta la riscossione di tributi quali la TOSAP e la gestione dei servizi di pubblicità ed affissione, oltre all'assunzione diretta della riscossione delle lampade votive.

Non è mai mancato il controllo per quanto riguarda il recupero di evasione o elusione dei tributi, così come un sempre attivo confronto con i Gestori dei servizi dei rifiuti, dell'acquedotto e della depurazione.

Punto Programmatico

Il benessere.

Una buona amministrazione, pensando al futuro, dovrà considerare il problema dell'invecchiamento della popolazione, sostenendo le famiglie e gli anziani attraverso servizi qualificati, diversificati e integrati.

Altra priorità è l'attenzione ai più piccoli e ai bisogni delle famiglie che lavorano.

Occorre quindi:

- *riaffermare la centralità delle politiche sociali nella loro accezione più ampia, impegnandosi a valorizzare e far crescere l'Ospedale di Pescia, quale presidio sanitario del territorio;*
- *contribuire alla realizzazione degli obiettivi della Società della salute, quale organismo di indirizzo e programmazione socio-sanitaria;*
- *impegnarsi nella costruzione attiva e partecipe di un sistema integrato dei servizi per la tutela della cittadinanza;*
- *tenere sotto controllo le situazioni di rischio per la salute dei cittadini, intervenendo prontamente;*
- *sostenere le politiche di intervento a favore delle famiglie più bisognose;*
- *rendere operativo il Progetto per il "Centro di emergenza abitativa";*
- *valorizzare costantemente le varie forme di Associazionismo, patrimonio prezioso dell'Italia e nel nostro paese;*
- *considerare la realizzazione di un servizio di "trasporto sociale", a favore soprattutto degli anziani delle frazioni, quale mezzo per mantenere autonomia e socialità.*

I punti programmatici della politica sociale sono stati coerentemente perseguiti ed attuati.

Lo sviluppo e l'affermazione sul territorio della Valdinievole della "Società della Salute" e le positive azioni nei confronti dei cittadini, compresi quelli pontigiani, è stata l'azione che ha visto il nostro Comune in prima fila nella nuova organizzazione. Tale azione è generalmente riconosciuta a tutti i livelli. La SDS ha migliorato i servizi nel settore sociale, socio-assistenziale, socio-sanitario e per gli interventi nei confronti di cittadini non auto sufficienti.

A questa finalità è stata destinata annualmente una consistente risorsa del bilancio comunale.

Per quanto concerne l'Ospedale di Pescia, si è costantemente svolta un'azione concertata con gli altri Comuni e, in particolar modo, verso azioni tenaci per il mantenimento in efficienza e funzionalità dell'attuale struttura e con l'obiettivo della realizzazione di un nuovo Presidio Ospedaliero della Valdinievole.

L'azione complessiva per la costruzione attiva e partecipe di un sistema integrato dei servizi per la tutela della cittadinanza ha visto l'attività dell'Amministrazione e degli Uffici costantemente impegnata; la concertazione degli interventi di sostegno con le rappresentanze sociali (in particolar modo le Organizzazioni sindacali) hanno dato riscontri positivi.

In questo contesto, la possibilità di agire in modo coordinato e solidaristico in seno alla Società della salute ha permesso una continua azione concertata ed attuata, insieme agli Assistenti sociali, volta alla risoluzione di molte problematiche di disagio sociale, con interventi concreti. La consistenza dei fondi messi a disposizione per tali interventi non sono mai venuti meno negli anni, nonostante i tagli nel trasferimento dei finanziamenti da parte del Governo.

Gli interventi a sostegno delle famiglie più bisognose sono state una costante in tutti gli anni del mandato attraverso:

- **contributi di integrazione dei canoni di affitto;**

- contributi di integrazione dei costi della TIA;
- contributi di integrazione sulle bollette dell'acqua;
- agevolazioni sui servizi scolastici:
con esoneri dal pagamento di mensa e trasporto scolastico in diversa percentuale sulla base della soglia ISEE sui redditi (gradualmente da esoneri pressoché totali fino a percentuali più basse per soglie superiori).

Per i servizi scolastici (mensa e trasporto) si sono mantenute tariffe comunque contenute, assumendo in carico al Comune una quota delle spese al fine di agevolare le famiglie per l'assolvimento del "Diritto allo Studio" de bambini in età scolare

Specificatamente rivolte alla popolazione più anziana sono state attivate in tutti gli anni le seguenti azioni:

- organizzazione delle vacanze anziani (con agevolazioni per situazioni a basso reddito certificato);
- potenziamento della collaborazione con "l'Associazione Anziani" ed il sostegno alle iniziative da questa promosse, quali l'attività fisica all'interno del Palazzetto dello sport e sostegno alle famiglie meno abbienti;

Il servizio di "trasporto sociale", a favore soprattutto degli anziani delle frazioni, è stato realizzato all'inizio del mandato con l'acquisto di un apposito mezzo in collaborazione con la Pubblica Assistenza "Croce Oro".

Inoltre, l'Amministrazione ha promosso la realizzazione di un nuovo mezzo per la mobilità gratuita, in collaborazione con un privato, da donare alla Pubblica Assistenza.

La valorizzazione delle varie forme di Associazionismo si è mantenuto costante nel tempo, a partire dalla collaborazione con la medesima Pubblica Assistenza e con le altre Associazioni che agiscono nel settore del sociale e del socio-sanitario presenti sul territorio comunale (AVIS, ACAT, ...), ma anche con quelle che agiscono su un'area più ampia.

Il Progetto rivolto agli aiuti al Popolo Saharawy, in convenzione con gli altri Comuni della Valdinievole, è stato proseguito anche in questi anni.

Particolarmente significativa e con incremento dell'impegno dell'Amministrazione in questo campo sono state le iniziative rivolte ai giovani nell'ambito di azioni coordinate, anche a livello territoriale delle Politiche Giovanili: *Progetto Valdigiovani – Kontest Musicali – Peer Education, gestione in convenzione del Ludobus.*

Quale sintesi di diverse iniziative rivolte alle diverse fasce di età si è dato avvio alla realizzazione di una manifestazione annuale denominata "Pane, Musica, Sport e ... Solidarietà".

Fra le previsioni programmatiche era compresa l'operatività del "Centro di emergenza abitativa". In fase di attuazione i locali sono stati destinati ad ospitare la scuola dell'infanzia, dovendo far fronte a quest'altro tipo di emergenza a causa dell'aumento della popolazione scolastica (vedi paragrafo istruzione). All'emergenza abitativa si è fatto fronte con una diversa articolazione degli interventi, anche nell'ambito SdS.

Punto Programmatico

La sicurezza dei cittadini.

L'obiettivo primario sul tema della sicurezza dei cittadini è quello di riappropriarsi del controllo del territorio.

Con questa finalità dovrà essere affrontata la riorganizzazione della Polizia Municipale perché sia presente e visibile, offra servizi efficaci e specifici, condotti da personale dotato di professionalità e mezzi adeguati, in stretta collaborazione con le forze dell'ordine competenti nella circoscrizione.

Tali attività- come il controllo del traffico e il pattugliamento notturno- dovranno essere condotte in piena collaborazione con le Amministrazioni locali limitrofe e con gli altri Organismi o

Agenzie Pubbliche che operano nei settori specifici.

*Particolare attenzione sarà posta in relazione ad una vera emergenza nazionale : la **sicurezza nei luoghi di lavoro**, per la quale dovranno essere messi in atto tutti gli interventi di competenza comunale.*

L'attivazione di interventi rispetto all'obiettivo "sicurezza dei cittadini" è stato caratterizzato dalla continua e mai interrotta azione dell'Amministrazione.

Su questo fronte si è partiti dalla riorganizzazione della Polizia Municipale e, riguardo a questo, non è da dimenticare che all'insediamento nel 2008 la stessa era di fatto "smantellata", con solo due vigili e riferiti all'ufficio segreteria per quanto concerneva le funzioni di comando.

Si è da subito proceduto ad integrare l'organico ed alla individuazione della figura di comando e successivamente, come prima ricordato, all'attivazione del servizio associato con il Comune di Buggiano.

Con queste premesse si è potuto meglio far fronte alle esigenze e si è quindi agito con interventi organici ed articolati sul territorio, a partire dalla "sicurezza stradale", che hanno visto l'intensificazione graduale delle strutture di prevenzione quali la segnaletica e forme di "dissuasione della velocità" : segnalatori lampeggianti, dossi rialzati e segnalati, segnalatori di punti più pericolosi e strutture fisse di controllo elettronico (ben 7 "speed-cek" sparsi sul territorio).

L'applicazione di modifiche al flusso di traffico su alcune strade è stata realizzata in accordo con i cittadini residenti e la regolamentazione del traffico pesante sulle strade provinciali di collegamento (via Porrione, via Buggianese, via Puccini e via Roma) è stata completata di concerto con la Provincia di Pistoia ed il Comune di Chiesina Uzzanese.

Analogamente è sempre stata attenta la collaborazione con le Forze dell'Ordine in merito all'ordine e sicurezza pubblica, mantenendo non solo rapporti continui, ma anche definendo interventi concertati nelle diverse sedi istituzionali.

Riguardo alla sicurezza nei luoghi di lavoro, il nostro Comune è stato particolarmente attivo in seno all'apposito "tavolo di programmazione degli interventi di formazione e prevenzione" funzionante presso l'Azienda USI 3 – Zona Valdinievole, di cui il Sindaco di Ponte Buggianese ha svolto le funzioni di Presidente, designato dalla Conferenza dei Sindaci.

Gli interventi di competenza comunale, su questa tematica sono stati puntuali e seguiti con interesse e con azioni concrete, destinandovi gli opportuni investimenti, con conseguenti realizzazioni.

Protezione Civile

Nel campo della Protezione civile si sono sviluppate significative azioni che hanno aumentato la sicurezza dei cittadini ed hanno dato un segnale di efficienza alla macchina comunale.

- **Si è attivato il servizio di allerta telefonico "Alert System. Tale servizio, completamente gratuito per l'utente, è attivabile da qualsiasi postazione internet e anche da cellulare, permette di avvisare attraverso una semplice telefonata la popolazione in tempo reale ogni qualvolta se ne riscontri la necessità, (allerta meteo, chiusura scuole, interventi sul servizio idrico ecc.ecc.).**
- **Aggiornamento ed adeguamento del piano di protezione civile.**
- **Realizzazione del piano di emergenza per interventi in caso di ghiacciate e nevicate, anche attraverso la convenzione per la spalatura meccanica della neve in caso di emergenza.**
- **Approvazione ed attivazione della convenzione per la gestione associata dei servizi e delle funzioni in materia di protezione civile nel comprensorio Valdinievole ovest fra i comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Pescia, Uzzano e Ponte Buggianese. La**

convenzione prevede l'intervento, quando richiesto, da parte degli altri comuni con mezzi e personale propri.

Punto Programmatico

Il futuro di Ponte Buggianese : i giovani, la scuola, la formazione e il lavoro.

I giovani sono l'investimento per il futuro: nella scuola e nella formazione in generale è necessario operare scelte impegnative con l'obiettivo di ampliare le opportunità di apprendimento presenti sul territorio allo scopo di realizzare fattori significativi di crescita culturale ed economica, elementi fondanti del processo di sviluppo di ogni comunità.

Per costruire una vera e propria rete della formazione è necessario coordinare l'azione dei vari soggetti e delle risorse educative, formali e non formali, presenti sul territorio, con l'obiettivo prioritario di favorire l'estensione delle conoscenze.

A questo fine si prevede:

- *l'ampliamento dell'offerta della scuola materne;*
- *il completamento della Biblioteca e delle nuove aule scolastiche;*
- *la riorganizzazione degli edifici scolastici esistenti, con eventuale loro ampliamento e ammodernamento;*
- *la possibile costituzione sul territorio di un asilo nido, da realizzarsi in sede comprensoriale con i Comuni limitrofi;*
- *lo sviluppo di iniziative rivolte alla Formazione Professionale ed alla Educazione degli adulti;*
- *il potenziamento del servizio di internet-point attraverso l'ampliamento delle postazioni disponibili per gli utenti.*

➤ Istruzione

L'investimento per il futuro: nella scuola e nella formazione in generale, così come nella cultura, è stato un elemento centrale di tutta l'azione dell'Amministrazione destinandovi investimenti significativi, realizzando in maniera concreta l'obiettivo di ampliare le opportunità di apprendimento presenti sul territorio.

Le strutture scolastiche e culturali hanno visto la realizzazione di interventi consistenti che si possono riassumere in modo sintetico nel seguente elenco:

- **ampliamento scuola elementare del capoluogo con la costruzione di sei nuove aule e tre laboratori – impianti di ascensore e vano scale – collegamento con edificio esistente delle scuole elementari;**
- **adeguamento della scuola materna di Anchione per ospitare una nuova sezione, con realizzazione di servizi igienici e di idoneo impianto antincendio;**
- **ristrutturazione e adeguamento per apertura della scuola materna di Vione ;**
- **nuovo impianto elettrico alla scuola di Casabianca;**
- **sostituzione dei tendoni esterni alle finestre della scuola media installazione di persiane avvolgibili;**
- **rifacimento del tetto all'auditorium della scuola media, alla cucina centralizzata ed al refettorio;**
- **intervento di "risanamento acustico" alla scuola elementare del capoluogo e alla scuola materna di Anchione (attraversamenti pedonali rialzati, controsoffitti fonoassorbenti, baffles in tutte le aule, sostituzione di serramenti esterni, ecc.);**
- **restauro delle strutture in cemento armato alla scuola elementare del capoluogo;**
- **realizzazione di pensilina alla scuola di Casabianca, cancello e pensilina per accesso pedonale scuola elementare Capoluogo;**
- **abbattimento barriere architettoniche portatori H uscita di sicurezza scuola media;**
- **nuovi arredi e sostituzione tende con nuovi infissi alla scuola media;**

- installazione di attrezzature per il tempo libero ed attività ludiche nei plessi scolastici dell'infanzia di Anchione, Vione e delle scuole primarie del Capoluogo e casa bianca;
- interventi di manutenzione e adeguamento di minore entità.

Complessivamente la spesa impegnata si aggira intorno al milione di euro e la natura degli interventi conferma un'attenzione continua e costante.

Analogamente agli interventi di natura strutturale si è agito, parallelamente, ad attivare interventi volti a sviluppare azioni per la rete della formazione del territorio; in questa ottica si è ottenuto l'apertura di una nuova sezione di scuola dell'infanzia alla scuola di Anchione, che si è trasferita dopo due anni nell'edificio ristrutturato di Vione; in questa sede, da due anni, si è aggiunto il funzionamento di una ulteriore sezione di scuola dell'infanzia con funzionamento (compresa la docenza) a carico della Regione Toscana e, in percentuale, del Comune (così dette sezioni "Pegaso").

Il Comune di Ponte Buggianese ha svolto un'azione coordinata a livello di Comprensorio attraverso un protagonismo positivo nell'ambito dei Progetti Integrati d'Area (PIA) e di educazione ambientale (Progetti INFEA), nonché di integrazione dell'offerta formativa quali il Progetto "Paese di OZ" (rivolto ad alunni delle scuole elementari e medie in orario extrascolastico). Tutte queste attività si sono sviluppate a livello di area della Valdinievole.

Importante è sottolineare come tali azioni hanno riguardato non solo il nostro Comune, ma l'intero comprensorio e dove il Sindaco di Ponte Buggianese ha svolto le funzioni di Presidente della "Conferenza zonale dell'Istruzione della Valdinievole", designato dalla Conferenza dei Sindaci.

Ricca è stata l'azione di sostegno progettuale alle attività dell'Istituto Comprensivo "Don Milani", che hanno visto il Comune parte attiva nei progetti sulla "legalità", sulla "memoria" e su molte altre attività (escursioni esterne, gemellaggi, visite guidate, ecc.).

Degna di nota è l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi a cui l'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha riservato particolare attenzione, sviluppando, anche in modo operativo, le indicazioni emerse da un autentico coinvolgimento.

Da sottolineare l'annuale progetto legato all'attività motoria, coordinato dal Comune e finanziato dalla Provincia di Pistoia.

Altro capitolo dell'attenzione verso i bambini ed i ragazzi riguarda lo sviluppo di attività estive suddivise per fasce di età: bambini da 3 a 6 anni, con finanziamento regionale e ragazzi fra 6 e 14 anni, organizzato dal Comune con la compartecipazione delle famiglie (annualmente per quattro settimane completo di servizio di trasporto scolastico in convenzione con il Comune di Chiesina Uzzanese, in relazione alla unicità della Direzione scolastica) – con specifiche agevolazioni anche in questo caso in relazione a certificazioni ISEE di reddito basse.

➤ Cultura

▪ **Ultimazione della nuova Biblioteca Comunale**

L'inaugurazione della nuova Biblioteca comunale, avvenuta il 9 ottobre 2010, ha costituito il raggiungimento di un obiettivo importante, perché ha consolidato e rafforzato un'azione tenace e continua che vede le sue origini lontane nel tempo; inoltre ha reso visibile un costante e continuo impegno nel settore della cultura. Una forte consapevolezza che ha accomunato tutte le Amministrazioni che si sono succedute negli anni a guidare il nostro Comune, che si sono realizzate in un continuo e mai interrotto investimento di risorse umane e finanziarie, attraverso un'opera di potenziamento dei servizi culturali del Comune ed in particolar modo della nostra Biblioteca.

In questi anni sono state realizzate diverse iniziative che si possono sintetizzare:

- incontri, dibattiti, conferenze, mostre, corsi di lingua;
- presentazione mensile di un libro di un autore locale;

- progetti ed iniziative su tematiche specifiche promosse in collaborazione e sinergia con la Scuola;
- Premio di Poesia, Premio del Lettore e Concorso di fotografia e Concorso di pittura;
- Nottecinema.

Naturalmente il potenziamento della dotazione libraria, la loro custodia e l'organizzazione della consultazione delle opere, anche attraverso il prestito, ha visto svilupparsi un'azione continua in un sistema di rete interbibliotecaria sul territorio, che pone l'Utente al centro della propria organizzazione che ha visto il Comune di Ponte Buggianese attivo protagonista. La presenza di una specifica Commissione Cultura ha reso questo possibile il coinvolgimento di tutti coloro che volontariamente hanno voluto dare il loro apporto ed il loro contributo alle iniziative di possibile realizzazione.

➤ Giovani e lavoro

Un settore di cui l'Amministrazione deve essere particolarmente orgogliosa è l'attivazione di interventi per il lavoro rivolte ai giovani.

Tali interventi si sono concretizzati nel tempo attraverso forme diverse consentite dall'ordinamento e grazie anche a finanziamenti recepiti con la predisposizione di progetti che sono stati finanziati a seguito di una positiva valutazione da parte degli Enti.

Essi si possono sinteticamente descrivere e quantificare:

- n° 15 - tirocini orientativi e di formazione al lavoro con svolgimento di attività all'interno delle strutture comunali e di durata media di circa sei mesi ciascuno;
- n° 3 borse di studio rivolto a studenti;
- n° 9 assunzioni temporanee, compatibilmente con le disposizioni di legge e funzionali all'organizzazione del lavoro;
- n. 28 stage del "servizio civile regionale" di durata annuale, con partecipazione ed esito positivo a bandi su progettazione specifica, che sono stati realizzati con finanziamento regionale. Questi hanno trovato attuazione grazie allo svilupparsi di politiche a sostegno dei giovani promosse dalla Regione Toscana nell'ambito del "Progetto GiovaniSi".

Punto Programmatico

La vita a Ponte Buggianese.

*Sul piano sociale è necessario dare impulso a tutte quelle azioni ed iniziative che confermino e potenzino la percezione del **vivere bene**, favorendo l'integrazione e il rapporto fra le persone.*

Una delle ricchezze di Ponte Buggianese è la presenza di associazioni del volontariato e dello sport: la costituzione di una "Consulta delle associazioni e dello sport" sarà elemento importante di "partecipazione attiva".

La Biblioteca Comunale dovrà continuare a essere sempre di più un punto di riferimento per la promozione culturale dei cittadini sviluppando l'idea della cultura come fatto pubblico e collettivo, come bene che ha carattere sociale e che concorre, col suo specifico ed insostituibile apporto, alla complessiva crescita civile di tutta la comunità.

Specifiche azioni saranno:

- *la realizzazione di manifestazioni culturali e l'istituzione di iniziative pubbliche per la promozione di eventi sia a livello locale che di livello più ampio;*
- *l'incremento di manifestazioni pubbliche, quali: mercatini, fiere, mostre, ecc., attraverso anche una costruttiva collaborazione con le associazioni dei commercianti;*
- *l'organizzazione di momenti e attività per favorire, in particolare, l'aggregazione dei giovani e degli anziani.*

Nel descrivere i punti precedenti e successivi del programma si entra nel dettaglio di quelle azioni ed iniziative che hanno dato conferma di un lavoro finalizzato alla percezione del vivere bene, attraverso un'azione continua volta a potenziare l'integrazione e il rapporto fra le persone.

Il continuo e mai interrotto rapporto con le associazioni del volontariato e dello sport presenti sul territorio è stato perseguito senza mai venir meno al principio di autonomia di ciascuna associazione

Nello sviluppare l'attività amministrativa finalizzata al concetto del "vivere bene" è stato realizzato, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, un "percorso Vita" nella zona sportiva Pertini, dal quale si sviluppa un "percorso trekking" lungo gli argini del fiume Pescia, con spazi destinati alla sosta e che costeggia diversi punti del nostro Padule.

Inoltre, sono stati valorizzati alcuni parchi e giardini pubblici con la collocazione di attrezzature per il gioco dei bambini (Area verde nel Vione, in Piazza Pietro Leopoldo e Piazza Annigoni al Capoluogo).

I dettagli dell'obiettivo de "La vita a Ponte Buggianese" trovano illustrazione anche negli altri paragrafi di questa relazione.

Punto Programmatico

La memoria storica e la valorizzazione turistica.

La memoria storica, le tradizioni, gli eventi accaduti sono un patrimonio da conoscere e tener vivo nelle nuove generazioni.

Il Padule di Fucecchio, che gravita per la maggior parte sul territorio di Ponte Buggianese, offre una eccezionale possibilità di sviluppo turistico.

In questi ambiti si prevede:

- *l'attivazione di percorsi per lo studio e l'approfondimento della storia locale, con l'utilizzo dei preziosi documenti dell'Archivio comunale;*
- *la valorizzazione delle aree palustri ricadenti nel territorio comunale attraverso iniziative specifiche di turismo ecosostenibile;*
- *lo sviluppo del rapporto con altri soggetti istituzionali del comprensorio nell'azione di promozione turistica;*
- *il completamento del Parco fluviale del Pescia, in Collaborazione con la Provincia.*

Lo sviluppo del turismo nel territorio comunale è una tematica che presuppone strutture e strategie coordinate a livello comprensoriale con una "idea guida" che unisce i vari interventi. Lo sfruttamento a fini turistici delle risorse presenti, in primo luogo il Padule di Fucecchio, è stato il punto di riferimento principale.

In questo contesto è da vedersi il completamento dei lavori della "Dogana" del Capannone, quale centro nevralgico per un turismo di interesse storico-ambientale. Detti lavori sono interamente finanziati ed in fase di ultimazione.

La Dogana dovrà costituire il punto di riferimento e "porta di accesso" al Padule; con questa finalità si sono sviluppate le sinergie con il Consorzio del Padule di Fucecchio (fra l'altro vi sarà ospitato anche l'archivio storico dello stesso), con la Provincia di Pistoia e con altri soggetti che svolgono iniziative in questo settore.

Nel contesto di uno sviluppo turistico nel nostro Comune sono anche da leggersi le progettazioni e le scelte di natura urbanistica effettuate quali il "Parco dello sport - Ciclodromo" e le possibilità previste dal nuovo Regolamento Urbanistico.

Il progetto delle “Ciclopiste della Valdinievole” a cui il Comune ha attivamente partecipato vedrà la sua realizzazione a breve (con finanziamenti già destinati dalla Regione e dagli Enti aderenti); così la realizzazione di percorsi guidati che vedono sempre nel Padule un punto di riferimento sostanziale stanno pian piano prendendo corpo.

Non sono nemmeno mancati i coinvolgimenti degli Amministratori comunali in iniziative territoriali e della politica di promozione turistica quali il CTI dell’APT Valdinievole e la Borsa del Turismo Sportivo, appuntamento fondamentale per veicolare Turismo e Sport.

Un capitolo a parte merita l’azione svolta al mantenimento e alla valorizzazione della “memoria storica” e in particolare la rievocazione degli eventi accaduti al fine della conoscenza delle vicende storiche, ma anche per tenere vivo nelle nuove generazioni il riferimento ai valori che stanno alla base della nostra Repubblica.

Il questo l’azione dell’Amministrazione è stata costante e l’impegno profuso è stato sempre improntato ad un pieno coinvolgimento in tutte le occasioni promosse.

In questo contesto è stata data la massima cooperazione a quanto messo in atto dal “Comitato per le Onoranze ai Martiri del Padule di Fucecchio”.

Recentemente, proprio per i fatti dell’agosto del 1944 il Comune di Ponte Buggianese è stato insignito di “Medaglia d’argento al Merito Civile”.

Punto Programmatico

Il Ponte e lo sport.

Lo sport è un momento di aggregazione e di sviluppo dei rapporti sociali che concorre alla realizzazione del benessere fisico e psichico di tutti ed alla crescita equilibrata delle giovani generazioni.

Vogliamo impegnarci a promuovere e coordinare interventi per la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie, ricreative e sportive in collaborazione con il mondo della scuola e dell’associazionismo sportivo.

Sarà quindi necessario:

- *rendere fruibili a tutti e al minor costo gli impianti sportivi di cui il Comune negli anni si è dotato;*
- *intervenire ove necessario per migliorare e potenziare gli impianti e le loro dotazioni;*
- *promuovere campagne e iniziative specifiche mirate a favorire l’attività fisica fra tutta la popolazione.*

La dotazione di impianti sportivi del nostro Comune è da sottolineare con orgoglio, specialmente se raffrontata con la consistenza numerica della popolazione e con altre realtà del territorio.

L’azione svolta in questo quinquennio ha avuto il compito di consolidare questo primato, mantenendo l’efficienza e fruibilità degli impianti e lavorando per un ulteriore potenziamento.

La Gestione degli Impianti Sportivi è stata una sfida a cui l’Amministrazione ha risposto positivamente coinvolgendo le Società sportive del territorio, non sempre concordi fra loro nel perseguire gli obiettivi

L’assegnazione della gestione degli impianti sportivi attraverso una gara pubblica riservata alle società sportive è stata la migliore soluzione individuata e questo ha dato benefici risultati.

In questi anni si anche provveduto a far sì che il Palazzetto dello Sport avesse una dimensione sportiva adeguata. Infatti, sono incrementati i partecipanti alle attività sportive giovanili, alle attività anziani ed alle attività extra sportive. L’Amministrazione Comunale ha promosso

anche l'attività motoria adattata (AMA) in collaborazione con la Medicina Sportiva dell'Azienda USL e l'UIISP.

Molto attiva è stata anche l'azione di sostegno al sorgere di aggiornate società sportive non solo nel settore del calcio, ma anche degli altri sport.

In questi anni si è provveduto a far sì che il Palazzetto dello sport avesse una dimensione sportiva adeguata. Si è puntato, a tariffe pressoché invariate, a ricercare una maggiore fruizione dell'impianto diversificando l'offerta sportiva.

Inoltre, specialmente dopo la realizzazione del parquet, si sono incentivate le presenze di manifestazioni sportive di interesse nazionale ed internazionale come:

- torneo internazionale basket "College USA";
- torneo internazionale basket "Eurobasket";
- campionato italiano arceri.

Nell'ottica di uno sviluppo e di radicamento del territorio, la gestione diretta e la rete di relazione ha reso possibile promuovere nuove attività come la Danza (con ASD Giobry), lo Zumba (con Seven lives), l'atletica (con Atletica Borgo).

Si sono poi consolidati gli sport presenti come il basket, la pallavolo ed il taekwondo, che hanno visto la presenza in modo continuativo della "Pallacanestro Valdinievole" e N.B.A. di Altopascio. Si sono ospitati allenamenti di società di serie A/F e DNB Nazionale. Altri ospiti sono stati l'Hockey Pistoia New Handball Montecarlo e la tournée della Pallavolo nazionale Under 18.

Un'iniziativa degna di nota è la riattivazione del "Torneo dei Rioni", che era stata abbandonata e che l'Amministrazione ha nuovamente promossa, coinvolgendo vari soggetti ed ottenendo un esito positivo che dovrà essere ulteriormente valorizzata.

Regolamento Contributi alle famiglie

L'attivazione del "Regolamento Contributi alle Famigli" ha rappresentato, in questo settore, un atto politico importante di questo mandato, ovvero con questo regolamento l'AC si è dotata di uno strumento che ribalta completamente il panorama del concetto sport. Si è passati dai contributi a pioggia ai contributi alle famiglie, che allo stesso tempo beneficeranno anche della deduzione fiscale prevista dalla Legge.

Miglioramento delle strutture afferenti allo sport

Il completamento delle Torri Faro per l'illuminazione dello Stadio Pertini è stato uno dei primi atti del Consiglio Comunale della nuova amministrazione, grazie anche ai finanziamenti regionali per il tramite della Provincia di Pistoia.

A partire dal 2010, grazie ad un finanziamento della Regione Toscana, è stata avviata l'installazione del parquet al palazzetto dello sport che si è completata successivamente. Risulta evidente il beneficio per la struttura, ma soprattutto per l'utenza che può utilizzare un pavimento "caldo". Contemporaneamente sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria alla centrale termica ed alle tubazioni delle piastre radianti.

Attualmente si sta operando per il completamento dei locali sotto le tribune allo Stadio Pertini, comprendente anche la presenza di un Bar (definizione pratiche con l'ASL, progetto esecutivo ed eventuale convenzione con società sportive).

Fra le strutture afferenti allo sport è da inserire anche la progettazione per la realizzazione di un ciclodromo in località Albinatico / Fattoria, come illustrato nel successivo paragrafo.

Punto Programmatico

La nostra economia: attività produttive e commercio.

La generale crisi del sistema produttivo deve far riflettere intorno al tema del rilancio della nostra economia come argomento non più rinviabile.

Ponte Buggianese deve crescere e la ripresa economica deve essere elemento fondamentale per rilanciare il nostro territorio, potenziando la vocazione produttiva, artigianale e industriale attraverso norme, discipline e attività in modo da mettere l'amministrazione al servizio dell'economia locale.

Occorre quindi:

- *valorizzare le attività produttive attraverso una politica di concertazione territoriale in cui il Comune insieme agli altri Enti Locali (Regione e Provincia) si impegnino a favorire nuovi insediamenti;*
- *favorire i gruppi spontanei di vendita dei produttori al fine di ridurre la filiera con il consumatore per il contenimento dei costi;*
- *monitorare i prezzi al consumo e adottare politiche di controllo sugli aumenti ingiustificati;*
- *sostenere l'autoimprenditorialità (di concerto con le associazioni di categoria);*
- *promuovere l'incremento di attività agricole di qualità.*

Lo sviluppo delle attività produttive ha interessato una delle principali azioni dell'Amministrazione costantemente impegnata su questo fronte.

La crescente e perdurante crisi economica ha reso oggettivamente difficile questo compito, ma si possono, con orgoglio, registrare traguardi significativi.

Prima di elencarli è necessaria una nota sulla situazione dell'Area "Camporcioni" che a fronte delle aspettative alimentate in passato, non ha trovato una sua concretizzazione dovuta, essenzialmente, alle problematiche di "rischio idraulico", che hanno allontanato investimenti privati e che vedrà una sua effettiva soluzione con il nuovo Regolamento Urbanistico predisposto da questa Amministrazione.

Le attività produttive già insediate sono state oggetto di una particolare attenzione e di concreto sostegno nell'azione amministrativa e si sono incentivati i nuovi insediamenti anche attraverso una cura dei procedimenti autorizzativi.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune, in sinergia con gli altri Uffici, ha risposto con efficienza e celerità alle esigenze proposte.

L'apertura delle tre medie strutture sulla Via Camporcioni est ha richiesto una cura attenta che ci auguriamo possa dare buoni frutti nel tempo.

La Concertazione per definizione dei criteri per aperture di nuovi pubblici esercizi, quali Bar, Ristoranti o similari, ha sempre visto il coinvolgimento favorevole delle Associazioni di Categoria (Confcommercio e Confesercenti).

Tale azione concertativa è tuttora in atto in vista dell'approvazione della nuova Legge Regionale del Commercio, che prevede la concertazione di Area per lo sviluppo del commercio stesso, tra cui la concertazione delle aperture domenicali.

L'Istituzione della "Consulta del Commercio", fin dall'ottobre 2008, attraverso indicazioni fornite dalle associazioni di categoria, è stato lo strumento che fino ad oggi ha guidato, congiuntamente con l'Assessorato al Commercio, le manifestazioni promosse dell'Amministrazione Comunale (ricordate precedentemente).

Queste hanno riguardato, soprattutto, una scelta di qualità che ha coinvolto maggiormente i cittadini.

La realizzazione del Mercato Produttori Agricoli – Filiera Corta, che mensilmente (terza domenica) interessa il centro del Paese costituisce un valido strumento che unisce necessità diverse per raggiungere l'obiettivo di riduzione tra la produzione ed il consumatore, volto anche al contenimento dei costi, oltre alla valorizzazione di produzioni di qualità e nel rispetto dell'ambiente. Tale iniziativa ha visto il sostegno della Regione Toscana che ha contribuito significativamente con il Comune a dotare delle attrezzature necessarie.

La nuova definizione e riorganizzazione Fiere Istituzionali, a partire dall'anno 2010, ha dato una migliore organizzazione, funzionalità ed efficacia alle varie manifestazioni di iniziativa

comunale e la uniformazione e riorganizzazione del “Mercatino Pontigiano” per le qualità merceologiche da proporre ha contribuito al raggiungimento dell’obiettivo. Al riguardo utile è stato il coinvolgimento di Associazioni presenti sul territorio.

Nello stesso spirito si è svolta annualmente la manifestazione già ricordata di “Pane, Musica, Sport e ... Solidarietà” e “Ponte in Festa”.

La riqualificazione e riorganizzazione del mercato settimanale, è stato messo in atto al fine di garantire l’accesso dei mezzi di soccorso al mercato settimanale e di procedere ad una riorganizzazione generale, dando uniformità e linearità allo stesso.

Molto importante fra le numerose azioni intraprese dall’Amministrazione è stata l’Istituzione del Centro Commerciale Naturale, costituito in collaborazione con il CAT (centro assistenza tecnica) di Confesercenti; il CCN costituisce lo strumento di promozione del commercio di Ponte Buggianese e quale partner del Comune per iniziative ricreative e nello spettacolo. Fra le varie iniziative si ricordano: la “CCN Card”, “Porta la Sporta”, il panino lungo la ruga e la caccia al tesoro.

Punto Programmatico

Il nostro Paese: case, strade e opere pubbliche.

Anzitutto è necessario che il Nuovo Regolamento Urbanistico possa essere operativo in tempi brevissimi. Si tratta, infatti, dello strumento per controllare i futuri assetti urbanistici e ambientali e per portare avanti politiche di sviluppo sostenibile.

Occorre pensare ad uno sviluppo in armonia con il territorio, secondo criteri di sostenibilità ambientale, contenendo le previsioni insediative e cercando di valorizzare il ripristino o gli interventi sugli edifici esistenti per limitare il consumo di suolo.

Le opere pubbliche da realizzare dovranno essere compatibili con le disponibilità finanziarie e si dovranno articolare secondo le seguenti linee generali:

- *la viabilità dovrà svilupparsi in raccordo con quanto programmato a livello comprensoriale e provinciale, con una costante opera di manutenzione;*
- *particolare attenzione dovrà essere rivolta ai parcheggi, in particolare in alcune frazioni del Comune, per attuare situazioni di riequilibrio rispetto all’incremento delle costruzioni;*
- *sviluppare politiche finalizzate all’estensione della rete fognaria e del metano in alcuni luoghi non serviti;*
- *adoperarsi per la cura e il miglioramento dell’arredo urbano, sia al Capoluogo che nei centri minori;*
- *porre in atto interventi di regolamentazione del traffico in particolari zone di criticità (Albinatico, Casa Bianca, centro urbano, ecc.);*
- *porre in atto interventi finalizzati all’abbattimento delle barriere architettoniche.*

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Variante Urbanistica generale

La necessità di intervenire attraverso una Variante Urbanistica generale era stata registrata da tempo, nell’ottica di rendere operative le scelte, in parte contenute nello strumento in vigore, che vedevano nello “studio del rischio idraulico” vigente una limitazione non coordinata con il resto della normativa comunale.

Inoltre vi era la necessità di adeguare lo strumento urbanistico alle nuove normative.

L’adozione della Variante Urbanistica Generale (Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico) comprensiva della relativa “Valutazione Ambientale Strategica” è avvenuta a completamento di un’attività di mandato che ha segnato una tappa importante per il Comune di Ponte Buggianese

La rivisitazione di tutto il piano è stata molto complessa e lunga e, alla fine, si sono ottenuti buoni risultati salvaguardando il territorio e, soprattutto, adeguando le scelte in ragione di quanto verificato; il positivo lavoro svolto è stato possibile grazie alle riconosciute competenze e professionalità dei Tecnici del Servizio associato per la Gestione del Territorio e dei Tecnici incaricati del “Progetto urbanistico e degli studi geologici e idraulici”, oltre alla ferma determinazione dell’Amministrazione.

Il nuovo Regolamento Urbanistico adottato racchiude una serie di norme ed individua molte soluzioni a problemi urbanistici che da tempo sono stati oggetto di attenzione e, soprattutto, dà una risposta concreta a istanze di molti cittadini.

Fra queste, la corrispondenza fra la previsione urbanistica e le risultanze dello studio del rischio idraulico è certamente significativa, così come la conseguente definizione delle modalità di realizzazione dei “piani attuativi” di aree già destinate ad essere urbanizzate, ma che non avevano potuto trovare avvio a causa delle limitazioni esistenti.

Il tutto senza aumentare il “consumo di suolo” rispetto alla previsione esistente; semmai si deve registrare una diminuzione dell’espansione territoriale della zona urbana, proprio in ragione delle condizioni poste dalle norme idrauliche.

Importante è anche la nuova classificazione del patrimonio edilizio esistente e le relative norme di intervento, che permetteranno di agire concretamente sui molti fabbricati esistenti sparsi nella campagna.

Nel complesso, il nuovo Regolamento assolve al compito di semplificazione dello strumento urbanistico e, nello stesso tempo, detta regole più attuali e funzionali ad uno sviluppo armonico del territorio.

Parco dello sport e realizzazione Ciclodromo.

La Variante Urbanistica approvata inerente il Parco dello sport e la realizzazione del Ciclodromo ha costituito è stato un passaggio significativo e importante per l’Amministrazione comunale.

La Variante urbanistica ha avuto un iter preliminare molto complesso, che ha visto il compimento di atti e di vari passaggi istituzionali, compresa la sottoscrizione di un accordo preliminare tra il Comune di Ponte Buggianese ed il proprietario dei terreni, in quanto il Progetto per la realizzazione di un Parco dello sport è una sintesi di diverse esigenze, che si esplicitano in una proposta che mette in pratica la possibilità prevista dalla normativa vigente di “perequazione urbanistica” fra il Comune e soggetti privati.

All’interno del progetto è previsto uno spazio dove andare in bicicletta in sicurezza, che è emersa da molto tempo; infatti, la realizzazione di circuiti protetti di ciclabilità è presente, fin dal 2004, nel Piano Provinciale dello Sport e costituisce un obiettivo programmatico della Provincia di Pistoia.

Il “mondo del ciclismo” si è fatto da tempo interprete di questa necessità e la realizzazione di un ciclodromo raggiunge l’obiettivo di dare una risposta alla disciplina sportiva più diffusa e popolare del nostro territorio, che, fra l’altro, risolve una problematica particolarmente sentita come la sicurezza del ciclista in allenamento (soprattutto giovani e giovanissimi).

La concreta possibilità di questa realizzazione è legata ai fondi già previsti nell’ambito di quelli già definiti per i mondiali di ciclismo 2013, che si svolgeranno in Toscana.

L’intervento, per la sua posizione e per le sue caratteristiche, assumerà una valenza che interesserà non solo la Valdinievole, ma l’intera Provincia di Pistoia; infatti, attualmente è l’Amministrazione provinciale a gestire le procedure connesse alla sua realizzazione in collaborazione con il Comune di Ponte Buggianese.

I Progetti in area pubblica prevedono una pista ciclabile (conforme alle vigenti normative F.C.I.), che prevede due percorsi: un anello di circa 645 metri ed il percorso completo di circa 2.100 metri; inoltre sono previste aree a verde pubblico, parcheggio e locali spogliatoio, bar e assistenza e noleggio bici.

L’ipotesi progettuale nell’area privata prevede; un recupero di immobili (ex fabbricati con destinazione d’uso agricolo abitativa) e limitata area di nuova edificazione per strutture ricettive con destinazione turistico-ricettiva-commerciale, un Centro benessere, un’area

verde attrezzata e impianti sportivi all'aperto di interesse comune con servizi; infine impianti sportivi coperti di interesse comune e servizi alle persone, strutture fisioterapiche-sportive oltre a parcheggi ad uso pubblico e di pertinenza degli edifici.

OPERE PUBBLICHE E LAVORI PUBBLICI

Interventi sugli edifici pubblici.

Agli investimenti sugli edifici pubblici già descritti nel paragrafo “strutture scolastiche e culturali” e “ Sport” si devono aggiungere interventi che vanno a completare progetti che riguardano strutture esistenti, che da tempo richiedevano una concreta azione, che ha richiesto notevoli investimenti ed impegno per convogliare significative sinergie.

- **Ultimazione della “Dogana del Capannone” (lavori in corso di avanzata esecuzione).**
- **Ristrutturazione del “Palazzetto dello Sport” ai fini della normativa antisismica.**

Interventi sul sistema idrico

L'investimento complessivo sul sistema idrico è stata una costante dell'azione amministrativa per far fronte alla scarsità della risorsa idrica, constatata fin dall'inizio del mandato, che ha garantito l'approvvigionamento anche nella fase più acuta dell'emergenza idrica del 2012, che ha interessato tutta la Toscana.

I sistematici e continui interventi realizzati sono sintetizzabili nell'elenco che segue.

- **Ultimazione dei lavori di costruzione della vasca di accumulo presso il potabilizzatore di Via Roma;**
- **Ristrutturazione della torre piezometrica;**
- **Riqualficazione del sistema di pompaggio presso la centrale di sollevamento (con installazione);**
- **Riqualficazione del campo pozzi a ponte alla ciliegia mediante (intervento sul pozzo franato);**
- **Collegamento alla rete idrica di Acque S.p.A. in Via Livornese (attraverso un “ Protocollo d'intesa” che ha disciplinato tali attingimenti;**
- **Potenziamento dell'approvvigionamento idrico attraverso la realizzazione di una vasca di accumulo in Via livornese al collegamento con la rete idrica di Acque S.p.A.;**
- **Ricerca e interventi di sulle “perdite occulte”, in sinergia con il gestore della rete;**
- **Sostituzione della rete idrica in Via Vincio e collegamento con la rete di Via Traversa Vione;**
- **Sostituzione della rete idrica di un tratto di Via Borghetto;**
- **Intervento di potenziamento della rete idrica all'intersezione fra Via Buggianese e Via Puccini;**
- **Realizzazione condotta idrica in Via Traversa Buggianese e nuova disponibilità di allaccio in Via Casabella, finalizzate all'eliminazione di perdite sulla rete (in corso di realizzazione);**

Installazione di due “Fontanelli” per acqua di alta qualità in Piazza del Santuario (Capoluogo) e in Piazza alla Fonte (Anchione).

I due impianti servono sia il Centro che la zona sud del territorio comunale e sono stati attivati dall'Amministrazione comunale e vi è stato un conseguente ottimo riscontro da parte della popolazione, con un utilizzo costante e con apprezzamenti anche nei territori limitrofi, che hanno seguito l'esempio dotandosi anch'essi di tali strutture.

Con questa realizzazione l'Amministrazione Comunale ha dato una risposta positiva all'attuazione di politiche ambientali mirate alla razionalizzazione e diminuzione della produzione di rifiuti ed alla sensibilizzazione della cittadinanza sulla risorsa idrica quale bene e risorsa di tutti.

A queste realizzazioni si è associata anche una campagna di promozione presso la mensa scolastica, con la diffusione delle cosiddette “buone pratiche” all'interno delle scuole attraverso l'installazione dell'erogatore di acqua alla spina presso la mensa scolastica; a

questo sono seguite conferenze finalizzate all'informazione degli alunni delle scuole medie circa il corretto uso dell'acqua pubblica e la riduzione della produzione di rifiuti.

Interventi sul sistema fognario.

Gli interventi sul sistema fognario e sulla depurazione, come noto, sono in carico al Consorzio dei Comuni del "Basso Valdarno", (ex ATO 2), ora disciolto per interventi legislativi nazionali e regionali e confluito nell'Autorità Idrica Toscana (AIT), che sta assumendo competenze sempre più marcate nella gestione della "risorsa idrica" nel suo complesso.

Il nostro Comune è stato rappresentato dal Sindaco in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ex Ato2 e, attualmente nell'Assemblea AIT, in rappresentanza dei Comuni della Valdinievole.

In questo contesto sono stati attuati interventi sulla rete fognaria di Ponte Buggianese, inseriti nel Piano Operativo Territoriale (investimento complessivo di oltre un milione di euro), che si possono riassumere:

- implementazione e manutenzione straordinaria del depuratore di Via Fattoria (per consentire i nuovi allacciamenti in deroga), in attesa della costruzione del nuovo depuratore consortile;
- realizzazione di fognatura in parte di Via Bramalegno, Via Isonzo e Via Capanna;
- potenziamento di un tratto di Via Piave (da Ponte alle Pietre al depuratore di Anchione);
- ampliamento della rete fognaria in Via Colligiana, con realizzazione di centralina di sollevamento.

Fra le progettazioni del P.O.T. sono in fase di avanzato stato progettuale (progetto definitivo) gli ampliamenti della rete fognaria connessi alla realizzazione del nuovo depuratore consortile che interesseranno Via Cerro e parte di Via Piave, Via Tredicina, Via Ponte di Mingo e Via Lima. Inoltre, nello stesso piano è compresa anche l'ampliamento in Via Borghetto.

Interventi sulla rete del gas

Gli interventi sulla rete del gas sono stati realizzati da "toscana Energia" con la compartecipazione dei cittadini che sono stati sviluppati congiuntamente alla fase di realizzazione della fognatura ed hanno interessato l'estensione della rete gas in Via Colligiana, Via borghetto e Via Colombaia.

Investimenti finalizzati al risparmio energetico

La scelta di agire concretamente verso una strategia finalizzata al risparmio energetico si è dovuta confrontare con la scarsità di risorse proprie, che hanno costretto l'Amministrazione a partecipare a bandi regionali ed a far conto su finanziamenti esterni convenzionati.

Questa strategia ha visto la realizzazione di:

- installazione di impianto elettrico e di illuminazione a basso consumo all'interno della nuova biblioteca comunale;
- installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto del palazzetto dello sport, con una produzione di punta di 70 kw;
- progetto convenzionato di risparmio energetico sulla rete di illuminazione pubblica con la sostituzione delle lampade a vapori di mercurio e delle armature vetuste, la revisione di tutti i quadri elettrici e l'installazione in via sperimentale di alcuni punti luce a "led". (in fase di attuazione, con affidamento tramite il CET).

Interventi su strade comunali e parcheggi

Gli interventi sulle strade comunali sono stati significativi, ma hanno risentito della riduzione delle risorse disponibili e il dover far fronte ad altre emergenze. Si è comunque dato avvio a interventi di riqualificazione, che dovrà gradualmente proseguire in futuro.

Da segnalare che al momento della stesura di questa nota alcuni interventi sono in fase di gara per affidamento dei lavori, che saranno eseguiti entro la primavera.

Si elencano gli interventi:

- Realizzazione di un marciapiede in via Buggianese in collegamento con la frazione di Casabianca; illuminazione della rotonda e pavimentazione spartitraffico.
- Asfaltatura di Via Vincio e Via Traversa Vione.
- Asfaltatura di Piazza IV novembre (in svolgimento gara affidamento lavori).
- Asfaltatura di Via Borghetto, Via Trento e Via Margine Bassetti (in svolgimento gara affidamento lavori).
- Rifacimento della pavimentazione in parte di Piazza del Santuario (in esecuzione).
- Nell'ambito della convenzione con il Consorzio di Bonifica relativa al taglio dell'erba sui cigli stradali è stata effettuata la ricavatura annuale di alcuni fossi del reticolo minore.

Sulle strade provinciali le competenze di intervento sono a carico della Provincia di Pistoia che ha inserito alcuni interventi nel proprio piano delle opere (su Via Buggianese e su Via Camporcioni), ma la cui realizzazione è condizionata fortemente dalle risorse dell'Ente.

Mentre per la realizzazione della rotonda su Via Camporcioni, all'intersezione con Via Pescia Nuova e Via Ponticello del Vescovo, si è predisposto il progetto e si è ottenuto un finanziamento di 160.000 euro dalla Regione Toscana; si dovrà provvedere al cofinanziamento ed alla sua realizzazione.

Interventi superamento Barriere architettoniche

Particolare significato hanno assunto anche gli interventi messi in atto per il superamento delle barriere architettoniche, a partire dagli edifici pubblici, che ha dato luogo anche a una precisa azione pianificatoria inserita anche nella programmazione urbanistica.

Acquisizione Ruedi di Via Giusti

Un'azione degna di nota è la messa in atto dell'avvio della procedura di esproprio per l'acquisizione dei "ruedi di via Giusti", destinandovi anche risorse del bilancio comunale.

Tali ruedi ubicati nel centro storico del paese, in prossimità della Chiesa parrocchiale e prospicienti il fiume Pescia, sono residui di un fabbricato distrutto nel corso dell'ultimo conflitto mondiale. Nel tempo sono stati avviati diverse iniziative per il loro recupero, ma tutte sono fallite a seguito della difficoltà di individuare i proprietari. Con questa procedura intende dare risoluzione a questo annoso problema.

Estensione del servizio di trasporto pubblico alle frazioni di Anchione e Vione

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Provincia di Pistoia, ha reso possibile l'estensione del servizio di trasporto pubblico alle frazioni di Anchione e Vione, con quattro corse giornaliere in periodo scolastico nel percorso verso Montecatini Terme e verso Pescia.

Il servizio sul nuovo percorso è iniziato da novembre 2012 e interessa il percorso con transito in via del Popolo, via Crociale del Sarto, via Golfo, via Cerro, Via Piave, via Colmate del Cerro e via Bramalegno.

Tale nuovo servizio di trasporto va a colmare una necessità che era stata spesso manifestata negli anni, ma che non aveva visto l'esito positivo di un collegamento di trasporto pubblico dei due agglomerati, che hanno una popolazione inferiore soltanto al centro del paese e con una considerevole potenziale utenza di studenti che frequentano le scuole superiori di Pescia e Montecatini.

Interventi sul Cimitero Comunale

La gestione del cimitero comunale è stata una questione che ha posto l'Amministrazione di fronte a diverse problematiche nel corso del mandato. Il Contratto di gestione comprendente gli investimenti stipulata nel 2004 non ha dato riscontro positivi per diverse ragioni e la sua lenta attuazione ha acuitizzato i problemi.

Il diverso contesto di riferimento rispetto al passato ha portato alla risoluzione consensuale del contratto di affidamento a Publiambiente della gestione del Cimitero comunale.

A seguito di questo atto la gestione cimiteriale è tornata al Comune a partire dal 1° ottobre 2012, dopo la realizzazione di una parte delle realizzazioni contenute nell'accordo precedente.

Tale decisione è risultata molto conveniente; le condizioni concordate vanno esclusivamente nell'interesse della collettività e il cimitero presenta una disponibilità di loculi che permetteranno di far fronte alle esigenze per molto tempo.

Il Comune ha quindi proceduto velocemente a ridefinire i termini della sola gestione dei servizi cimiteriali, provvedendo direttamente alla gestione tecnica ed amministrativa; tutto questo è risultato positivo, sia in termini di apprezzamento da parte dei cittadini, sia in termini economici.

L'assunzione diretta di tale gestione consente, fra le altre cose, un risparmio alle famiglie dei defunti, in quanto ha generato una diminuzione di costi.

In particolare è stato possibile definire, fin dall'anno 2013, una considerevole riduzione del canone delle lampade votive.

Punto Programmatico

Ambiente e tutela del territorio.

L'ambientalismo non deve essere inteso come il rifiuto ideologico e preconetto di ogni innovazione e progresso.

Bisogna quindi pensare alla tutela del territorio, consapevoli del fatto che le scelte amministrative devono essere sempre improntate al principio della conservazione dell'ambiente naturale, perseguita anche attraverso l'innovazione, la ricerca e le nuove tecnologie.

A questo riguardo la nuova Amministrazione si muoverà su alcune linee di azione:

- *attento e continuo controllo del territorio ed una precisa e puntuale regolamentazione degli insediamenti;*
- *regolamentazione del settore del florovivaismo, incentivando colture di minor impatto da cui poter ottenere biomasse utilizzabili per la produzione energetica;*
- *incremento e promozione dello sviluppo di energie rinnovabili, della bioedilizia, del risparmio energetico e idrico;*
- *incentivazione della raccolta differenziata intesa come tutela del territorio e promozione di progetti sperimentali quali quello del "porta a porta";*
- *esercizio di un attento controllo dei servizi offerti ai cittadini nella raccolta dei rifiuti e promozione di azioni mirate di formazione sull'educazione ambientale, a partire dalla popolazione più giovane.*

Nel settore dell'ambiente e della tutela del territorio l'Amministrazione ha profuso un forte impegno, nonostante le risorse a disposizione siano state limitate, a partire dalle risorse umane, in relazione alla dimensione delle problematiche.

Il Controllo del territorio è stato costante e ha dovuto far fronte alle più disparate situazioni attivando procedimenti puntuali allo scopo riguardanti: rimozione discariche abusive, rimozione amianto, emissioni rumorose, rilascio autorizzazioni allo scarico fuori fognatura, procedimenti di rilascio autorizzazioni in deroga alle emissioni rumorose.

L'Amministrazione ha aderito "all'Accordo Quadro Provinciale su Energia e Rifiuti", che riguarda gli interventi di carattere ambientale, che dovranno incidere positivamente sullo sviluppo economico anche attraverso l'uso di risorse energetiche rinnovabili di produzione locale e la riduzione dei volumi dei rifiuti e lo sviluppo della raccolta differenziata.

La costituzione dell'ATO "Toscana Centro" (conosciuto come ATO Rifiuti), comprendente le Province di Firenze, Prato e Pistoia, ha reso necessario orientare l'azione del Comune in questo contesto, che ha visto l'attivazione della gara per l'affidamento della Gestione dei Rifiuti ad un unico gestore per tutto il territorio dell'ATO.

Attualmente la gestione del servizio di igiene urbana continua con il precedente affidamento, risalente al 2002, alla società Publiambiente SpA, comprensiva della raccolta dei rifiuti urbani e delle raccolte differenziate, del loro smaltimento, nonché della riscossione nei confronti dell'utenza privata.

La Publiambiente continua a svolgere la gestione dei rifiuti urbani e assimilati sul tutto il territorio comunale nel rispetto di quanto indicato e disciplinato dal Piano tecnico economico predisposto ed aggiornato annualmente secondo le esigenze dell'Amministrazione comunale.

La definizione di questi aspetti è stata improntata a mantenere i livelli del servizio contenendo la Tariffa nei limiti imposti dall'aumento dei costi e delle caratteristiche dell'utenza.

Nel contesto della riduzione dei rifiuti e del rispetto ambientale l'Amministrazione ha attivato la raccolta differenziata degli oli esausti, attraverso una convenzione con una società privata. L'iniziativa ha riscosso un buon successo fra i cittadini.

Con l'adesione indiretta alla Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l (CET) il Comune ha riorganizzato l'affidamento delle forniture per quanto attiene l'energia elettrica e per la fornitura di gas metano, anche in considerazione del regime di concorrenza cui risultano ormai sottoposte le suddette forniture, che consente di orientarsi sul mercato alla ricerca di soluzioni contrattuali in grado di far risparmiare sul costo del prodotto energetico fornito,

Con tale Società consortile è stata pure attivata la "Convenzione per la realizzazione impianto fotovoltaico presso il Palazzetto dello sport".

Alcuni interventi legati alla tutela e cura dell'igiene e della salute pubblica è stata perseguita attraverso convenzioni specifiche quali;

- Convenzione con l'Azienda USL 3 per il servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione.
- protocollo di intesa per la gestione degli impatti causati nel comprensorio pistoiese dalla presenza del colombo di città.

Così come si è sottoscritto un "Accordo di Programma per l'ampliamento del canile di Montecatini Terme e individuazione di un'area compatibile con la localizzazione del canile consortile".

Per quanto riguarda gli insediamenti vivaistici è stato necessario procedere ad un più preciso censimento delle attività vivaistiche presenti sul territorio comunale. Conseguentemente si è esercitato un controllo più attento su tali attività, anche sul piano urbanistico e sulla loro espansione territoriale.

Punto Programmatico

Depurazione

*Sul problema della **depurazione** dei reflui fognari, che è un argomento di particolare interesse e attualità, si ritiene opportuno esprimere con chiarezza la nostra posizione.*

Pur in un contesto di condivisione di scelte infrastrutturali a carattere comprensoriale riteniamo necessario far riferimento a dei principi fondamentali:

- 1) far recuperare ai cittadini di Ponte Buggianese la propria centralità sull'argomento;*
- 2) far esprimere alla nuova Amministrazione Comunale la propria posizione;*
- 3) ridiscutere la localizzazione del depuratore e verificare in modo chiaro, democratico e partecipato la soluzione migliore, da ricondurre alla legittima sede del Consiglio Comunale.*

Il percorso con cui l'Amministrazione ha affrontato la questione della **depurazione** è stato molto difficile e travagliato, sviluppatosi con alterne vicende che oggi sono consegnate alla storia del nostro territorio, ma che sono state portate avanti per la convinzione dei contenuti e per la validità delle soluzioni condivise, con il fine di raggiungere obiettivi che rivestono tanta

importanza per lo sviluppo sostenibile e per il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini, non solo del nostro piccolo Comune, ma per l'intera Valdinievole.

Tutto questo legato alla strategica rilevanza delle opere da realizzarsi nel Comune di Ponte Buggianese e per l'intero progetto di riorganizzazione della depurazione civile dell'area, oltre che per una più efficace tutela ambientale ed una valorizzazione delle risorse naturali.

L'accordo di programma sulla depurazione sottoscritto è stato il frutto di un attivo e positivo spirito di collaborazione interistituzionale.

Non poche in questi anni sono state le difficoltà e le problematiche da affrontare e risolvere e l'esortazione di guardare avanti, di lanciare nuove idee e nuove prospettive per l'area del Padule era in parte accolta con scetticismo, a volte con sufficienza, se non con evidente e forte avversione da diverse parti.

L'attivazione di un progetto di "Partecipazione Democratica", in applicazione della legge Regionale 69/2007, è stata il punto di svolta di un diverso modo di affrontare la problematica.

Il complesso e approfondito dibattito che si è sviluppato in quei mesi sullo sviluppo del percorso partecipativo "Il Padule che Vorremmo" ha dato i suoi risultati e altri ci si aspetta che li darà.

Il confronto democratico, nel rispetto delle idee e delle posizioni, ha arricchito di conoscenze e ha sviluppato quella consapevole forma partecipativa alle scelte, senza nulla togliere al dovere di chi ne ha la responsabilità di effettuare quelle scelte.

L'Amministrazione ha voluto percorrere quell'impervio, ma affascinante sentiero, ma oggi che questa esperienza ha assunto diversa forma, ma invariato il concetto di fondo, si esprime soddisfazione per i risultati raggiunti.

La progettazione per la costruzione del nuovo Depuratore è in fase avanzata dello stato progettuale, comprendente anche interventi di messa in sicurezza idraulica e costituisce elemento indispensabile per la salvaguardia della salute dei cittadini e dell'ambiente, legato alla necessità di superare i vecchi ed inefficienti depuratori ed a migliorare le condizioni del Padule; inoltre la sua costruzione costituisce un elemento di sviluppo per il territorio.

Le scelte effettuate dal Consiglio Comunale sono state suffragate da assunzione di atti non reversibili, sia per quanto concerne l'adesione all'accordo, sia per il luogo dove sarà collocato il nuovo Depuratore (a nord dell'argine del Piaggione), al di fuori dall'argine che delimita l'area palustre e che è sempre stata area agricola.

Come appare evidente dal confronto dei punti programmatici e dalle realizzazioni si può affermare, senza ombra di dubbio, che la sfida che cinque anni fa ci aspettava è stata superata con successo; tale sfida è stata affrontata con coraggio, apertura e spirito di servizio, si è contato sulla collaborazione di tutti e molti hanno risposto positivamente.

Altre sfide ci aspettano per il futuro, mi auguro di poterle affrontare insieme con lo stesso spirito e con lo stesso coraggio e con rinnovato impegno.

**Il Sindaco
Pier Luigi Galligani**